



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
sede distaccata di Monchio delle Corti



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
sede distaccata di Bergegnolo

Bilancio Sociale 2024







Sommario

1. BILANCIO SOCIALE

1.1 Linee guida di riferimento

2.1 La struttura

2.2 La strategia 2018-2030

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.1 Organi Statutari

» l'Assemblea dei Soci

» il Consiglio Direttivo

» il Revisore dei conti

4. IL COMITATO DI PARMA

4.1 Risorse Strumentali

4.2 Gli Stakeholders

4.3 Il Comitato di Parma in rete

5. LE RISORSE UMANE

5.2 Il personale volontario

6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

6.1 Le attività salute

6.2 Le attività sociali

6.3 Le attività di emergenza

6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

6.5 Coinvolgimento dei Giovani

6.6 Volontariato e formazione

7. I CORPI AUSILIARI

8. RACCOLTA FONDI

9. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

10. ALLEGATI



1. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance».

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche "CRI Parma" o "il Comitato") ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2024 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2024 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida Global Reporting Initiative e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

I principi di redazione adottati vertono su:	
RILEVANZA Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato	COMPARABILITÀ L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali
COMPLETEZZA Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione	CHIAREZZA Le informazioni saranno espresse in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica
TRASPARENZA Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni	VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate
NEUTRALITÀ Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni	ATTENDIBILITÀ I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata
COMPETENZA DI PERIODO Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento	AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio



2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana. Una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.

Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'"inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un Souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.

Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 192 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai **Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:



Umanità

Humanity Humanidad Humanité الإنسانية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di **proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano**. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.



Imparzialità

Impartiality Imparcialidad Impartialité عدم التحيز

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.



Neutralità

Neutrality Neutralidad Neutralité الحياد

Per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico.



Indipendenza

Independence Independencia Indépendance الاستقلال

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento.



Volontarietà

Voluntary service Voluntariado Voluntariat الخدمة التطوعية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto.



Unità

Unity Unidad Unité الوحدة

In ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio.



Universalità

Universality Universalidad Universalité العالمية

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

2.1 La struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

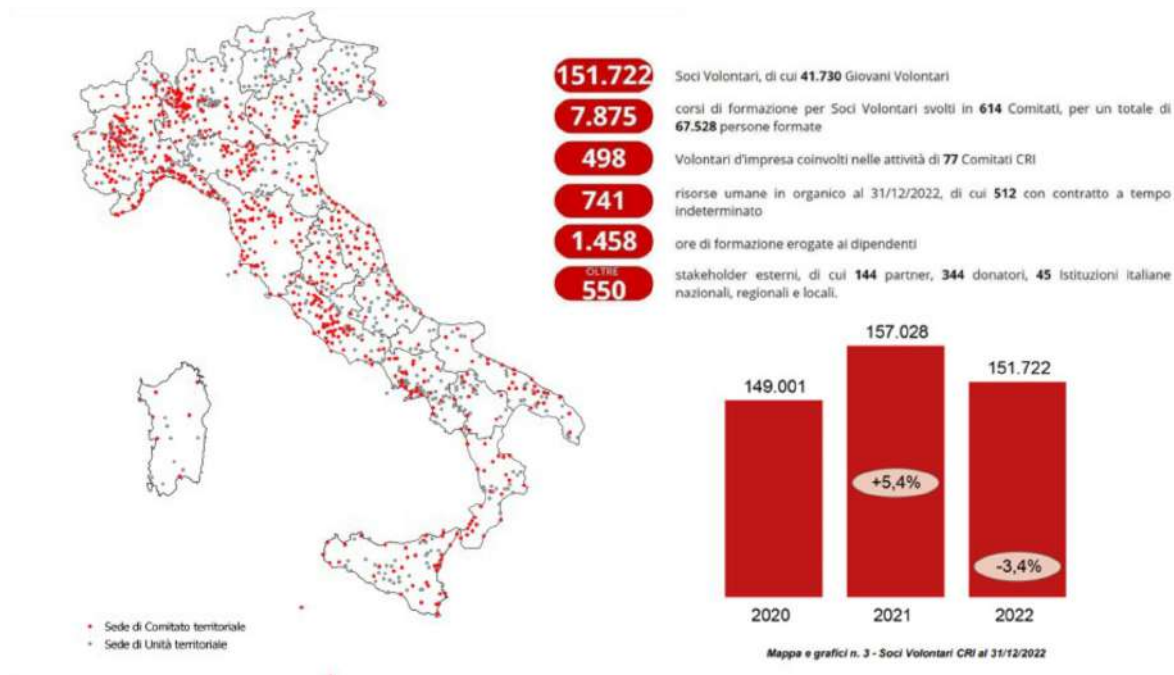
La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale

Dati territoriali nazionali

I Comitati della Croce Rossa Italiana sono il nucleo essenziale dell'Associazione e consentono di estendere le attività statutarie in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Nel rispetto del Principio di Unità, essi perseguono le finalità della CRI, nell'osservanza delle direttive e sotto il coordinamento dei Comitati Regionali.

I Comitati sono costituiti in un ambito territoriale omogeneo (un Comune, una o più municipalità di un'Area Metropolitana, più Comuni di piccole dimensioni) e possono essere organizzati internamente in Unità. Al 31 dicembre 2023 si contavano 667 Comitati e 733 Unità territoriali.



2.2 La strategia 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa



È emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

- **SALUTE:** la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.
- **INCLUSIONE SOCIALE:** la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.
- **PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI:** la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.
- **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI:** la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:** Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i



proprio volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.

- **COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:** L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.
- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Parma, a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, depositato a Bologna in data 25 ottobre 2019, con atto notarile n. 60.995, liberamente consultabile presso il sito istituzionale www.criparma.it. È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge. È iscritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 44549 del 16/08/2022 applicandosi ad esso il Codice del Terzo Settore.

Il Comitato di Parma è una Organizzazione di Volontariato senza fini di lucro, destina il proprio patrimonio allo svolgimento dell'attività statutaria ed ha assoluto divieto di distribuzione degli eventuali utili.

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri



pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 31.4 del vigente Statuto e in base al Regolamento del Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- » l'Assemblea dei Soci
- » l'Assemblea dei Soci Giovani
- » il Consiglio Direttivo
- » il Presidente
- » il Revisore dei conti

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato

ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

L'Assemblea dei Soci Giovani:

- è convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato;
- elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo;
- propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci



- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio
- rappresenta tutti i Soci del Comitato
- cura i rapporti con gli altri Comitati
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/ approvazione degli atti.

Il Revisore è tenuto a:

- attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, fornire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, garantito l'equilibrio

Il Consiglio Direttivo, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 19/05/2024, risulta così composto:

- **Giuseppe Schirripa** Presidente del Comitato di Parma
- **Lisa Bartoli** Consigliere e Vice Presidente del Comitato di Parma



- **Andrea Oppici** Consigliere del Comitato di Parma
- **Michele Bandini** Consigliere del Comitato di Parma
- **Oleg Alessandro Guatelli** Consigliere Giovane del Comitato di Parma

Il Consigliere Giovane, risulta dall'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 19/05/2024.

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato è: **Dott.ssa Ricò Monica** che, da giugno 2022, ricopre anche l'incarico di Sindaco Unico

Attualmente a Parma l'Ispettrice delle Infermiere Volontarie CRI è: **S.lla Ester Menoni**

Attualmente a Parma il responsabile del Corpo Militare CRI è: **Cap. Com. CRI Gabriele Mancini**

Il 19/05/2024 si sono svolte le consultazioni per l'elezione degli Organi Statutari del Comitato di Parma. Come da Statuto, i volontari Giuseppe Zammarchi, Gianni Domenichini e Maria Chiara Malpeli, avendo ricoperto due mandati consecutivi, non potevano ricandidarsi per il medesimo ruolo. Due le liste presenti alle elezioni, la Lista 01 con Candidata Presidente Alessandra Zoni, e la Lista 02 con Candidato Presidente Giuseppe Schirripa. A seguito delle votazioni, sono stati il 57.55% (480 votanti su 834) degli aventi diritto ad aver esercitato il proprio voto. La Lista della Candidata Alessandra Zoni ha ottenuto il 23.54% delle preferenze. La Lista del Candidato Giuseppe Schirripa ha ottenuto il 73.51% delle preferenze.

Al voto anche il 50.18% (141 votanti su 281) degli aventi diritto per l'elezione del Consigliere Rappresentante dei Giovani. Due i candidati presenti, Oleg Alessandro Guatelli ed Eleonora Meloni. Le votazioni hanno portato all'elezione di Oleg Alessandro Guatelli con il 65.96% delle preferenze. La candidata Eleonora Meloni ha ottenuto il 32.62%.

NB: pur riferendosi il Bilancio Sociale all'annualità 2024, si annota che ad inizio Gennaio 2025, il Consigliere Michele Bandini ha rassegnato le sue dimissioni. In data 15/01/2025 il Comitato Regionale CRI, con provvedimento UER CRI E.R. n 1, ha provveduto alla *proclamazione in surroga di Enrico Bondi quale Consigliere del Comitato di Parma*.

Si annota che l'Ispettrice Regionale IIVV il 07/11/2024 ha inviato comunicazione ufficiale sulla avvocatura all'Ispettorato Regionale IIVV dell'Ispettorato IIVV di Parma, a seguito delle dimissioni di S.lla Menoni.

Si segnala inoltre che la "Struttura Organizzativa" presente in allegato, risulta aggiornato al 2025.



In un messaggio ai Soci, il Presidente uscente Giuseppe Zammarchi ha voluto salutare tutti i Soci CRI Parma:

È con viva commozione che Vi scrivo questo messaggio. Sono tanti anni che condivido con il mondo di Croce Rossa la mia vita, dapprima come "semplice" volontario, fino ad arrivare in questi ultimi vent'anni a ricoprire il ruolo prima di Commissario e poi di Presidente del Comitato di Parma. Incarichi in cui non è mai venuta meno la passione e la voglia di aiutare il prossimo. Consapevole che nella mia posizione avrei rappresentato ogni singola persona del Comitato, ho lavorato ogni giorno per essere al Vostro fianco in ogni modo possibile, per garantirvi la mia presenza ogni qualvolta ve ne fosse bisogno, e per rappresentarvi al meglio davanti alle istituzioni e, soprattutto, di fronte alle persone.[...]

Ho lavorato nel tempo con tante persone diverse che si sono sempre impegnate per contribuire alla crescita della nostra Associazione, per far sì che fosse sempre più un punto di riferimento per la comunità in cui viviamo. A tutte loro va il mio più sentito ringraziamento per essersi messe in gioco in prima persona, per aver condiviso con me l'onore e l'onere di essere una guida di questo Comitato. Ed insieme a loro, voglio ringraziare tutti voi volontari e dipendenti che fate parte del Comitato di Parma, dal primo all'ultimo, per tutto ciò che fate ogni giorno indossando la divisa di Croce Rossa. Abbiamo creato tutti assieme dei legami forti ed abbiamo vissuto esperienze che ricorderemo negli anni. Ed ai più giovani di voi, auguro che possiate trovare in questa Associazione gli stessi stimoli e soddisfazioni che ho trovato io in tutti questi anni.

[...]Grazie ai Consiglieri e Delegati con cui negli anni ho condiviso questo percorso, nulla di tutto quello che è stato fatto sarebbe stato possibile senza il loro impegno. Ed auguro buon lavoro al nuovo Presidente e Consiglio Direttivo che sono sicuro sapranno lavorare al meglio per rendere l'Associazione di cui facciamo parte sempre più efficace nell'aiutare il prossimo.[...]

Giuseppe Zammarchi



4. Il Comitato di Parma

La Croce Rossa Italiana (CRI) è una organizzazione di volontariato che fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La sua missione principale è quella di fornire assistenza umanitaria in situazioni di emergenza e di promuovere la salute e il benessere della comunità.

Parma, come molte altre città italiane, ha la sua sezione locale della Croce Rossa Italiana fin dai primi anni della fondazione della Società Nazionale della Croce Rossa. Era il 13 maggio 1866 quando nell'Aula Consiliare del Municipio venne stilato l'atto costitutivo poi inviato alla Sede Nazionale di Milano e a quella Internazionale per ottenere le franchigia della Convenzione di Ginevra ratificata dalle Nazioni più importanti dell'epoca il 22 agosto 1864. La sezione di Parma svolge un ruolo fondamentale nella risposta alle emergenze locali, nell'organizzazione di servizi sanitari e sociali, nonché nell'educazione alla salute e nella formazione dei volontari.

Essendo parte della Società Nazionale, opera, oltre che a livello locale, anche a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, oggi assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI Parma - ODV" ed è registrata con codice fiscale e partita IVA 02707590341.

L'ambito territoriale di "CRI Parma - ODV" comprende i Comuni di

PARMA

BERCETO

MONCHIO DELLE CORTI



La sede legale è situata in

via A. Riva 2 , PARMA (PR)



Sede Centrale Parma

via A. Riva 2
43125 - PARMA, PR
Tel 0521-283330
Fax 0521-289730
Email parma@cri.it
Stampa stampa@criparma.it
Sito Web parma.cri.it

Unità territoriale - Berceto

Salita P. Silva 1
43042 - BERCETO, PR
Tel 0525-60040
Fax
Email
Stampa
Sito Web parma.cri.it

Unità territoriale - Monchio delle Corti

Piazza Don Bosco 1
43010 - MONCHIO DELLE CORTI, PR
Tel 0521-896382
Fax
Email
Stampa
Sito Web parma.cri.it



4.1 Risorse strumentali

Secondo il report effettuato dall'Ufficio Competente, nel corso dell'anno i mezzi del Comitato hanno percorso **oltre 500.000 km**. Il calo dei km percorsi, riflette l'andamento delle emergenze nazionali, con meno interventi rispetto all'anno precedente.

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo Veicolo	In uso a	Anno di immatricolazione	Targa	Dismissione	Altre info
Autoambulanza	Parma	2020	CRI026AH		
Autoambulanza	Parma	2021	CRI576AH		
Autoambulanza	Parma	2021	CRI442AH		
Autoambulanza	Parma	2017	CRI950AE		
Autoambulanza	Parma	2015	CRI896AD		
Autoambulanza	Parma	2014	CRI586AD	22/05/2024	Venduta
Autoambulanza	Parma	2019	CRI461AG		
Autoambulanza	Parma	2022	CRI746AH		
Autoambulanza	Parma	2016	CRI413AE		
Autoambulanza	Parma	2019	CRI543AG		
Autoambulanza	Parma	2022	CRI131AI		
Automedica	Parma	2021	CRI365AH		
Automedica	Parma	2018	CRI567AF		
Automedica	Lagrimone - Lagrisalute	2013	CRI745AC		
Automedica	Lagrimone - Lagrisalute	2020	CRI888AG		
Autovettura	Parma	2011	CRI637AB		
Autovettura	Parma	2011	CRI801AB		
Pulmino	Parma	2018	CRI810AF		
Autovettura	Parma	2015	CRI829AD		
Autovettura	Parma	2007	CRI117AG		
Autovettura	Parma	2022	CRI023AI		



Tipo Veicolo	In uso a	Anno di immatricolazione	Targa	Dismissione	Altre info
Autovettura	Parma	2022	CRI245AH		
Autovettura	Parma	0000	CRI512AC		
Pulmino	Parma	2014	CRI087AE		
Pulmino	Parma	2017	CRI194AF		Formazione
Pulmino con pedana	Parma	2013	CRI233AD		
Pulmino con pedana	Parma	2012	CRI207AC		
Pulmino con pedana	Parma	2007	CRI714AE		
Autovettura	Parma	2018	CRI390AF		
Autoambulanza	Berceto	2013	CRI075AD		
Autoambulanza	Berceto	2015	CRI877AD		
Autoambulanza	Berceto	2019	CRI849AG		
Autovettura	Berceto	2019	CRI795AE		Guardia medica
Autovettura	Berceto	2007	CRI117AC		Guardia medica
Autovettura	Berceto	2022	CRI187AI		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2021	CRI027AH		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2011	CRI435AB		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2013	CRI180AD		
Autovettura	Monchio delle Corti	0000	CRI088AC		
Autovettura	Monchio delle Corti	2015	CRI878AD		Jeep
Autovettura	Monchio delle Corti	2022	CRI189AI		
Autoambulanza	Parma	2024	CRI837AI		
Autoambulanza	Parma	2024	CRI949AI		
Automedica	Parma	2024	CRI985AI		



Il Comitato opera attivamente nel sistema di Protezione Civile comunale, Provinciale e Regionale, fornendo la sua assistenza anche a livello nazionale. Tra le risorse strumentali a disposizione per gestire questo tipo di attività troviamo:

Targa	Descrizione
CRI 830AD	Autocarro mercedes actros 2015
CRI A643C	Autocarro fiat ducato 2006
CRI 626AF	Vettura fullback 2018
CRI A401B	Nissan terrano AM 2004
CRI 064ZA	Vettura defender 2014
CRI 151AA	Ambulanza aeroporto 2003
CRI 192AA	Autocarro iveco eurocargo 2008
CRI A2747	Autocarro iveco 35 2001
CRI A402B	Autofurgone nissan cabstar 2004
CRI 269AC	Ambulatorio mobile 2012
CRI 822AH	Ambulatorio mobile 2022 Caraffini
x059A	Carrello appendice aricar 2010
x256A	Carrello appendice ellebi 2017
x257A	Carrello appendice canetti 2017
x258A	Carrello appendice ellebi 2017
x310A	Carrello appendice ellebi 2018
x432A	Carrello appendice

Tra le risorse strumentali, non di tipo veicolare, sono disponibili attrezzature (quali tende pneumatiche, ospedale da campo, posto medico avanzato, materiale per emergenze idrauliche, ...) non specificate singolarmente in questo documento.



4.2 Gli Stakeholders

Gli Stakeholders sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda.

Nel corso dell'anno la CRI di Parma è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Parma e Azienda Sanitaria Locale di Parma, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.

Tipologia Stakeholders

Croce Rossa Italiana Nazionale

Croce Rossa Italiana Comitati Regionali

Croce Rossa Italiana Altri Comitati Locali

Enti Locali

118

AUSL e strutture sanitarie

Scuola ed istituzioni

Protezione Civile

Forze dell'ordine

Aziende

Enti del Terzo Settore

Cittadinanza



4.3 Il Comitato di Parma in rete

Il Comitato di Parma nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice. Le convenzioni infatti, oltre ad istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive nell'anno oggetto di Bilancio Sociale:

Soggetto	Descrizione convenzione
Azienda U.S.L. di Parma e Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma	Convenzione per attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza medica su mezzi medicalizzati (AUTOMEDICA)
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza urgenza e trasporto ordinari (comprese le sedi distaccate di Berceto e Monchio delle Corti)
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'attivazione di un punto emergenza-urgenza sito in Lagrimone (LAGRISALUTE) infermiere-automedica-MET
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per il potenziamento del servizio di trasporto in emergenza nell'ambito del Comune di Berceto attivazione INFERMIERE (sede distaccata CRI PR a Berceto);
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'utilizzo della sala riunioni c/o sede CRI Parma di via Riva 2
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per lo svolgimento del tirocinio teorico pratico delle allieve infermiere volontarie
Comune di Parma	Convenzione per il supporto all'organizzazione ed al trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili
Ordine dei Medici e Odontoiatrici di Parma e provincia	Convenzione l'insegnamento e l'aggiornamento delle "manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione - BLSO"
Ordine degli avvocati	Convenzione per trasporti sanitari ordinari
Comune di Parma	Convenzione per le attività di Protezione Civile
Polizia Penitenziaria	Convenzione per assistenza sanitaria poligono Certosa con personale medico-infermiere e infermiere volontaria (IIVV)
Ministero della giustizia	Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
SO.GE.A.P.	Convenzione per assistenza sanitaria aeroportuale
Casa di cura Città di Parma	Protocollo d'intesa relativo alla formazione BLSO rivolto al personale dipendente
Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile	Protocollo d'intesa relativo all'erogazione dei servizi di prima accoglienza all'interno della struttura provvisoria/HUB per i richiedenti asilo e protezione internazionale, assegnati al territorio della provincia di Parma, c/o lo stabilimento "ex Columbus" a Martorano, per quanto di competenza, secondo il protocollo d'intesa, in collaborazione con altre associazioni ed enti

ANNOTAZIONI

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale di Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma.





Nel corso dell'anno oggetto di Bilancio Sociale, il Comitato di Parma non ha bandi da riportare

Soggetto	Descrizione bando
----------	-------------------

-

-

5 Le risorse umane

5.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Parma si avvale della presenza e dell'ausilio di una serie di dipendenti in forza all'associazione da diversi anni, sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto per disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari urgenti, trasporto sangue.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	0	2
Tempo indeterminato	3	12

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore). Escluso un dipendente, che possiede la sola patente 4 (equiparabile ad una patente per autovettura civile), sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

Tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato figurano 2 impiegate amministrative. Per garantire la fruizione delle ferie estive al personale, nel suddetto periodo sono state selezionate 2 figure part time (entrambe a Tempo Determinato) tramite graduatoria interna.

5.2 Il personale volontario

È il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le indirizza nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.



Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti: Direttore sanitario: **Dott. Stefano Bisbano**

Medico competente D.Lgs 81/08: **Dott. Mbissoko Jean Paulin**

RSPP: **Ecogeo srl**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti al agli organi superiori nazionali per la tenuto del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al 31/12/2024 i Soci iscritti sono 946, di cui 314 soci "Giovani" (ovvero fino ai 32 anni di età).

Sui soci iscritti, 472 sono di sesso maschile e 474 sono di sesso femminile.

Il gruppo di Soci del Comitato comprende circa una trentina di appartenenti al Corpo Militare di Croce Rossa Italiana, oltre a circa una ventina di appartenenti al Corpo delle Infermiere Volontarie di Croce Rossa. Alla data del 31/12/2024 figuravano inoltre 84 soci di altri Comitati di Croce Rossa estesi su quello di Parma.

Nel 2023, a livello Nazionale, risultavano 149.412 Soci Volontari, di cui 39.626 (26,5% del totale) Giovani Volontari. Si è quindi registrato un calo dell'1,5% rispetto al 2022. Rispetto al dato nazionale, la variazione percentuale del numero di Volontari in Emilia-Romagna nel 2023 è stata del -2.5%.

Nel 2024 i Soci del Comitato hanno svolto un ammontare approssimativo di 126.000 ore di servizio, a cui va aggiunto il monte ore svolto in quelle attività di ufficio che non vengono inserite nel conteggio. Con i Soci rilevati a fine 2024, il Comitato di Parma ha registrato un calo di circa l'1% rispetto all'anno precedente, con un numero stabile dei Soci estesi in ingresso a Parma da altri Comitati.



6 Le attività istituzionali

Il Comitato di Parma nel 2024 ha svolto le seguenti attività:

EMERGENZA/URGENZA
attività di assistenza sanitaria con ambulanza
CENTRALE OTTO: CENTRALE OPERATIVA SERVIZI ORDINARI PARMA
trasporti effettuali con ambulanze e pulmini, per vari servizi assegnati dalla centrale di coordinamento del 118 dedicata ai trasporti ordinari, chiamata Centrale Otto
ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI SPORTIVE
supporto ad eventi di genere sportivo con mezzi e personale qualificato
CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO
offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza
TRASPORTO DI EMODIALISI
servizio di trasporto persone dializzate, dal loro domicilio fino ai Centri di Dialisi
ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
supporto ad eventi fieristici con mezzi e personale qualificato
PROGETTO LABORATORIO COMPITI
progetto organizzato con la Regione a supporto dei più giovani, per aiutarli nei compiti scolastici alla presenza di un Educatore
ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI VARIE
supporto ad eventi di vario tipo con mezzi e personale qualificato (carnevale, cortei, ...)
ASSISTENZA E CHECKPOINT AEROPORTO
servizio di checkpoint e di assistenza per i pazienti disabili che necessitano di un aiuto per l'accesso ai voli
DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI AGEA
svolgimento di attività di distribuzione pacchi alimentari per famiglie in difficoltà tramite AGEA
TRASPORTI CON CONVENZIONI SCOLASTICHE E SOCIALI
servizio in convenzione col Comune di Parma e con i Servizi Sociali per il trasporto di bambini con disabilità presso le scuole
ASSISTENZA ALLA PERSONA
trasporto di tipo non sanitario a costo contenuto, per il disbrigo di ogni incombenza personale
CAMPI PROTEZIONE CIVILE
momenti informativi ed esercitazioni pratiche per i comportamenti da tenere in un campo allestito in caso di calamità naturale
SERVIZI TECNICO LOGISTICI
supporto logistico in caso di maxiemergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone



FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE

esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e persone in caso di emergenze o necessità

DISSEMINAZIONE DEL DIU

giornate informative per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE

eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro

ATTIVITÀ PRESSO HUB MARTORANO

erogazione dei servizi di prima accoglienza all'interno della struttura provvisoria/HUB per i richiedenti asilo e protezione internazionale, assegnati al territorio della provincia di Parma, c/o lo stabilimento "ex Columbus" a Martorano, per quanto di competenza, secondo il protocollo d'intesa, in collaborazione con altre associazioni ed enti

SPORTELLLO SOCIALE

punto di accoglienza e informazione che si propone come luogo di ascolto, contatto, consulenza, orientamento e facilitazione dell'accesso ai servizi territoriali alla persona, alla famiglia e alla comunità e ai servizi dedicati a particolari categorie di utenza o a particolari ambiti di intervento

SUPPORTO PREFETTURA PER TRASPORTI PERSONE RICHIEDENTI ASILO

supporto alla prefettura per l'accompagnamento di persone richiedenti asilo verso i centri di accoglienza di zona

ATTIVITÀ SOCIALI VARIE

attività (quali Operatori del Sorriso, CRI per le Persone, ed altre..) volte a rimuovere gli ostacoli economici e sociali per garantire a tutti la possibilità di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità e di vivere con dignità una vita produttiva e creativa



6.1 Le attività salute

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I volontari del Comitato hanno partecipato nel 2024:

22.000	Ed oltre servizi in generale
12.837	servizi sanitari in convenzione 118 nelle varie sedi, di cui 1.361 svolti dalle automediche, oltre a 315 servizi svolti nella sede di Lagrimone
114.000	Ore di servizio (approssimative)
4.100	--circa-- Servizi Ordinari tramite Centrale Otto (66.116 km percorsi)
540	--circa-- Servizi Ordinari tramite Numero Verde CRI Parma (13.076 km percorsi)
280	--circa-- Servizi per attività varie come eventi, manifestazioni, sportivi, attività giovani, ... (4.711 km percorsi)
320	Servizi trasporto ematici
1.210	Servizi Pulmini scolastici

6.2 Le attività sociali

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Parma, che nel corso del 2024 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere affrontando sfide diverse e nuove proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Diamo uno sguardo di insieme ad alcune delle attività svolte con utilità sociale:

4.800	Distribuzione pacchi alimentari Utenti coinvolti: 150 - Volontari coinvolti: 100
20	Laboratorio compiti -doposcuola- Utenti coinvolti: 50 - Volontari coinvolti: 20
10	Servizi degli Operatori del Sorriso Utenti coinvolti: 400 - Volontari coinvolti: 30
4	Sportello Sociale (da inizio novembre) Utenti coinvolti: 5 - Volontari coinvolti: 8
64	Progetto "SOSTENIAMO" Utenti coinvolti: 4 - Volontari coinvolti: 1
360	CRI per le Persone Utenti coinvolti: 20 - Volontari coinvolti: 30
5	Distribuzione farmaci Utenti coinvolti: 150 - Volontari coinvolti: 8
44	Laboratorio di Italiano (presso Hub Martorano) Utenti coinvolti: 60 - Volontari coinvolti: 14
23	Pratiche Lavori di pubblica utilità Utenti coinvolti: 23 - Volontari coinvolti: 50

Sono circa 2.900 le ore di servizio svolte per attività di Inclusione Sociale dai volontari del Comitato. Quest'anno, nel periodo estivo si sono tenuti due Campi per ragazzi e ragazze, uno sui lidi romagnoli ed uno sul nostro appennino.

Volontari in bici a supporto della popolazione:

L'attività dei volontari in bici di Croce Rossa è ormai entrata a pieno ritmo nel supporto delle attività del Comitato. CRI in Bici ha fornito supporto alle attività di supporto alla popolazione nel Centro Storico della nostra città, con volontari in pattuglia nelle strade del Centro per dimostrare la propria vicinanza ai cittadini. I volontari hanno utilizzato bici a pedalata assistita perfettamente equipaggiate per garantire un primo soccorso in caso di necessità.

I volontari in bici hanno fornito assistenza anche per eventi sul territorio, come alla manifestazione "Bimbibici", "Street Workout", "Étape Parma by Tour de France".



6.3 Le attività di emergenza

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

Durante l'anno siamo intervenuti per supportare sia l'Azienda Sanitaria del nostro territorio, sia i Comitati e le realtà limitrofe. Non sono mancati servizi di supporto logistico in tutta la regione Emilia Romagna, oltre ad attività anche fuori Regione.

Riepilogando nel corso del 2024:

Num. Serv.	Attività svolta
6	Emergenze maltempo in provincia e in Romagna Ore di servizio: 100 - Volontari coinvolti: 70
1	Emergenza terremoto Ore di servizio: 10 - Volontari coinvolti: 8
50	Manutenzione attrezzature, caricamenti e sistemazione mezzi dopo uscite Ore di servizio: 800 - Volontari coinvolti: 100
2	Trasloco materiale Polo Logistico Protezione Civile Ore di servizio: 30 - Volontari coinvolti: 15
8	Supporto logistico per educazione sanitaria in collaborazione con altre associazione o Enti (Cancer day, giornata nazionale del diabete, malattie cardiache, vista per Lions) Ore di servizio: 50 - Volontari coinvolti: 40
5	Supporto logistico per attività CRI(giornata mondiale HIV, percorso sensoriale, 50° anniversario Monchio delle Coorti, montaggio tensostruttura a Fontanellato) Ore di servizio: 50 - Volontari coinvolti: 30
4	Supporto polizia stradale per combattere stragi automobilistiche Ore di servizio: 30 - Volontari coinvolti: 15
6	Montaggio PMA e strutture annesse (Giro d'Italia e partite rugby) Ore di servizio: 50 - Volontari coinvolti: 30
7	Inclusione sociale: supporto in magazzino, logistica e gestione del personale Ore di servizio: 150 - Volontari coinvolti: 10
2	Assistenza viaggiatori esodo estivo Ore di servizio: 20 - Volontari coinvolti: 10
2	Campi di formazione Ore di servizio: 100 - Volontari coinvolti: 10
6	Aggiornamenti e corsi CBRN, TLC e Ristorazione Ore di servizio: 150 - Volontari coinvolti: 20
2	Centri estivi Ore di servizio: 100 - Volontari coinvolti: 10
2	Smistamento giocattoli Cariparma e consegna Ore di servizio: 6 - Volontari coinvolti: 6
10	Supporto logistico magazzino alimentare Ore di servizio: 50 - Volontari coinvolti: 6



Sono circa 1.700 le ore di servizio svolte dai volontari del gruppo Emergenza durante l'anno. Sono un numero indicativo, ma sottolineano come nel 2024, le emergenze che hanno richiesto un intervento delle squadre di Croce Rossa Parma siano state meno cruenti. La maggior parte del lavoro riguardante il trasloco nel nuovo Polo Logistico è stata svolta nell'anno successivo a quello oggetto del Bilancio Sociale 2024.



6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

Riepilogando nel corso del 2024:

Resti caduti Campagna Russa

Supporto ad UNIRR per recupero resti caduti campagna Russia 1941/1943



6.5 Coinvolgimento dei giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché "da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita". Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché "da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita". Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

Riepilogando nel corso del 2024:

Campagna Nazionale LoverED

Attività di educazione all'affettività e alla sessualità

Campagna Nazionale Nivea Sun

Per informare e educare più persone possibili su una corretta esposizione solare e prevenzione dalle malattie della pelle.

Campagna Nazionale Sicurezza On the Road

Promuovere la sicurezza stradale specialmente tra le persone giovani, nelle scuole medie e superiori e nelle piazze italiane.

Escape Illness - l'escape room CRI Parma

Educazione sessuale tramite un escape game targato Croce Rossa a Ferrara, Soragna e Parma

Cibo ed Emozioni

Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare nelle scuole

Giornata mondiale contro HIV- AIDS

Attività di piazza per sensibilizzazione sul tema

Ideas4Good

Cibo ed Emozioni premiata come attività innovativa nell'ambito dell'iniziativa del Comitato Nazionale per supportare l'avvio di nuove proposte imprenditoriali che abbiano un potenziale sviluppo e impa



Formazione LoverED

Formazione aperta a tutta la provincia di Parma in merito alla campagna nazionale LoverED



6.6 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione dei Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

La formazione è un pilastro fondamentale per la Croce Rossa, un'organizzazione impegnata nel soccorso umanitario e nell'assistenza alle persone non solo in situazioni di emergenza, ma anche per esempio nella cura dei vulnerabili e nella diffusione di stili di vita sani. Riconosciamo quindi che la preparazione e la competenza del nostro personale e dei nostri volontari sono cruciali per garantire risposte tempestive ed efficaci. Siamo convinti che solo attraverso la continua crescita e aggiornamento delle competenze possiamo migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle mutevoli esigenze delle comunità che serviamo.

Allo stesso tempo, Croce Rossa è impegnata per diffondere nella popolazione tutte quelle manovre di Primo Soccorso che possono fare la differenza. Basta poco per imparare a salvare una vita e saper come rispondere a un'emergenza sanitaria! Nella vita di ogni giorno ognuno può trovarsi di fronte a piccole o grandi emergenze sanitarie che coinvolgono noi stessi o chi ci sta intorno. In questi casi saper rispondere prontamente è fondamentale e ognuno, se adeguatamente formato, può fare la differenza. Da anni organizziamo corsi di formazione per insegnare le manovre salvavita e le tecniche di primo soccorso. Chiunque può partecipare ai corsi e non ci sono particolari requisiti di accesso.

Croce Rossa Parma è inoltre fortemente impegnata nella realizzazione di corsi alle aziende, per creare un luogo di lavoro sicuro e protetto grazie a una formazione d'eccellenza.

Con i nostri corsi di Primo soccorso Aziendale forniamo ai dipendenti delle aziende una formazione strutturata e approfondita sul primo soccorso nei luoghi di lavoro.

Le aziende con almeno un lavoratore dipendente sono tenute ad adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori, secondo le modalità descritte nel "Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro", il D.lgs 81/08. In tale quadro, il datore di lavoro designa i lavoratori addetti al primo soccorso, che devono essere opportunamente formati. È qui che si inserisce l'intervento della Croce Rossa di Parma e dei suoi formatori, da sempre impegnati nella formazione sui temi della sicurezza e della risposta agli infortuni.



Per la formazione nel corso del 2024:

Corsi Base

è stato organizzato e concluso un Corso base per aspiranti volontari CRI. Quest'anno un unico corso perchè con la variazione delle lezioni del corso base, si è preferito aspettare le nuove linee guida

Corsi TS+SA

4 Corsi per circa 60 nuovi Operatori formati

Corso Aggiornamento OPEM

30 Operatori aggiornati per la qualifica OPEM

Visite mediche Volontari

-

Serate Manovre Salvavita Pediatriche

Varie serate che hanno permesso a tanti cittadini di formarsi su questo importante aspetto

Corsi Full-D esterni

155 corsi rivolti ad organismi esterni (enti/aziende,...)

Stage

Forma Futuro e Accademia dei mestieri

Cordi BLSD

131 corsi organizzati per 603 ore e 1179 partecipanti formati

Eventi Primo Soccorso

132 corsi organizzati per 723 ore e 720 partecipanti

Corsi TSSA

circa 40 volontari formati per la qualifica TSSA

Corso OS

Corso per Operatore Sociale

Corso Sportello Sociale

13 volontari formati

Corso CBRN

2 Operatori formati

Corso TLS

4 Operatori formati

Corso Simulatore

8 Operatori formati



Corso Truccatori

6 Operatori formati

Trainer TSSA

1 corso organizzato per formare Trainer TSSA

Trainer MS

1 corso organizzato per formare Trainer MS

Corsi ATSSA

10 Corsi su Parma, 2 su Berceto, 1 su Monchio delle Corti (ca. 350 Volontari Formativi)

Sono state inoltre svolte attività di supporto ai Volontari per Curriculum Formativo. Partecipazione Corsi TCRI, TTSSA, TMS. Supporto ai Comitati della Provincia, oltre alle unità periferiche, con corsi e docenze in base alla necessità.

L'attività di formazione svolte durante l'anno solare 2024 riflette l'impegno e la dedizione del Comitato di Parma nel promuovere la cultura del primo soccorso e delle manovre salvavita in età adulta e pediatrica.



7 I Corpi Ausiliari

7.1 Le Infermiere Volontarie CRI

Nel 1909 nasce l'Ispettorato di Parma; da allora le Infermiere Volontarie di Croce Rossa Italiana si adoperano per portare conforto ed aiuto alla popolazione del territorio, sia durante le grandi guerre che nei momenti di pace, sempre affianco ai Volontari CRI ed in ausilio delle Forze Armate.

Il motto AMA, CONFORTA, LAVORA E SALVA le guida perennemente e le sostiene aiutandole nella loro missione.

Le Infermiere Volontarie CRI nel corso del 2024 hanno partecipato alle attività:

Num. Serv.	Attività svolta
10	Servizi degli Operatori del Sorriso
24	Assistenza ed accompagnamento
19	Campi Estivi
7	Laboratori Salute
6	Inclusione Sociale - Sportello Sociale
21	Servizi Sanitari in convnzione 118
15	Attestati a seguito di corsi per i soci
8	Attestati rilasciati su incontri formativi
39	Supporto campo di accoglienza Martorano
5	Attività come Simulatori

Nel corso del 2024, diversi sono stati i campi in cui le Infermiere Volontarie hanno operato:

- Sociale: con servizi presso il nuovo Sportello Sociale; distribuzione di pacchi alimentari e di farmaci, nonché in collaborazione con il gruppo dei Giovani CRI. Le Sorelle hanno partecipato anche a diverse cerimonie e rappresentanze, dimostrando la loro presenza costante sul territorio.
- Sanitario: con servizi in ambulanza e presso l'ambulatorio dell'HUB di Martorano
- Emergenza: con servizi presso l'HUB di Lampedusa e disponibilità durante le diverse allerte territoriali

Per realizzare tutto ciò, le Infermiere Volontarie si sono formate, anche in settori specifici, così da essere di supporto sia nei servizi ordinari che nei Soccorsi Speciali e nella formazione dei Volontari CRI.



7.2 Il Corpo Militare CRI

Il Corpo Militare ausiliario delle Forze Armate, è composto da un contingente di personale in congedo, arruolato su base volontaria e altamente specializzato: medici, psicologi, chimici-farmacisti, commissari, contabili, infermieri e soccorritori.

Nei propri ruoli in congedo, il Corpo conta circa 17mila iscritti, richiamati periodicamente a fini addestrativi. Il Corpo Militare in situazioni di emergenza nazionale ed internazionale gestisce ospedali da campo, presidi medici avanzati, nuclei sanitari e logistici mobili e nuclei di decontaminazione NBCR.

L'anno 2024 ha rappresentato un periodo di intenso lavoro per il N.A.A.Pro di Parma, con l'obiettivo di consolidare l'operatività del gruppo e rafforzare le collaborazioni con enti istituzionali e territoriali. L'attività si è focalizzata su tre pilastri principali:

- Supporto logistico e operativo alla Croce Rossa Italiana e alle istituzioni collegate
- Formazione del personale per aumentare la preparazione alle emergenze
- Partecipazione ad attività commemorative, rafforzando il legame tra memoria storica e impegno attuale

Il personale volontario attualmente registrato al N.A.A.Pro di Parma è composto da 27 membri, tra cui militi, sottufficiali, ufficiali e ufficiali superiori.

L'anno è stato dedicato alla verifica del personale, con un focus prioritario sull'accertamento dell'idoneità sanitaria. Questa attività proseguirà per tutto il 2025, garantendo al personale iscritto l'opportunità di regolarizzarsi secondo le disposizioni del Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana (per garantire una formazione uniforme e di qualità per il personale CRI, con particolare attenzione alle attività in emergenza e assicurare la conformità alle direttive del Consiglio Direttivo Nazionale).

Attualmente è organizzato territorialmente in un Ispettorato Nazionale, in Centri di Mobilitazione, in Nuclei Addestramento e Attività Promozionale a livello locale, in basi operative e centri polifunzionali.

Il Corpo Militare CRI nel corso del 2024 hanno partecipato alle attività:

Num. Serv.	Attività svolta
2	Docenze ai Corsi per Operatore CRI di attività di Emergenza
1	Direzione corso EMR 2024 OPEM -AGGIORNAMENTO EMR/2024/4290
5	Convegno N.A.A.Pro Bari e Caldaro
1	Modena Camp 2K24
3	Campo di Formazione CRI trasversale (novembre)
7	Supporto a eventi commemorativi nazionali
5	Attivazione DOB Centro di Mobilitazione ER



Tutto questo si aggiunge alla consueta attività del Comitato, a cui il personale attualmente registrato al N.A.A.Pro di Parma partecipa costantemente fornendo un importante supporto.

L'attività svolta durante l'anno ha permesso il miglioramento delle competenze del personale grazie alla partecipazione a corsi e attività di formazione, l'implementazione di nuovi protocolli e direttive del Centro di Mobilitazione E-R ed il rafforzamento delle sinergie con enti locali e nazionali, promuovendo il ruolo del N.A.A.Pro nelle attività di Protezione Civile e commemorazione.



8 Raccolta fondi

Ci attiviamo sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato

Nel 2024 le attività principali dell'area donatori sono state:

Campagna 5x1000

Campagna "Panettone Solidale" nel Periodo natalizio

Donazioni materiali varie

Progetto Note Solidali, chiavetta USB con Cover di canzoni famose



9 Innovazione e comunicazione

Sviluppiamo la nostra azione per prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Responsabilizziamo e coinvolgiamo in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale sviluppando un'unica grande rete di persone del mondo CRI e non solo.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social
- La gestione e la cura quotidiana del sito internet parma.cri.it / criparma.it

Al tempo stesso puntiamo a creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative. Abbiamo l'obiettivo di armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.

Per l'innovazione, nel 2024 le attività principali sono state:

Attività connesse al RUNTS
Coordinamento attività Provinciale
Coordinamento con Aziende Sanitarie e P.A.
Gestione rapporti con la stampa



Nel corso dell'anno, abbiamo raggiunto oltre 247.700 persone grazie al nostro profilo Facebook ufficiale (facebook.com/cri.parma) e oltre 49.500 persone dal profilo ufficiale Instagram (instagram.com/crocerossaparma).

Il numero di follower Facebook si attesta a oltre 6.800 utenti con circa 24.500 interazioni con i contenuti pubblicati. La grande maggioranza della copertura sui contenuti pubblicati, arriva dalla "copertura organica". Durante l'anno sono stati circa 563 i nuovi follower Facebook e circa 292 quelli Instagram.

Il numero di follower Instagram si attesta a oltre 5.300 utenti con più di 15.000 interazioni con i contenuti pubblicati. I visitatori più assidui dei profili hanno un'età compresa tra i 25 ed i 44 anni, seguiti da quelli della fascia 45-64. Il trend risulta stabile per il profilo Facebook, con una parte di visitatori anche over 65+. Trend diverso su Instagram che vede un target più sbilanciato verso una "giovane età" con scarsa frequentazione della fascia di età dai 55 in su. Il 58% circa del pubblico Facebook sono identificati dal sistema come genere "femminile", contrario il trend Instagram che vede il 54% circa di pubblico "maschile".

Circa il 35% del pubblico Facebook risiede nel territorio Parmense e circa il 94% è sul territorio italiano.

Più variegato il pubblico su Instagram che vede solo il 19% del pubblico "Parmense" e vede più pubblico internazionale con solo il 72% di pubblico italiano (il 7.3% viene dall'Iran).

Il profilo Youtube del Comitato conta circa 5.300 iscritti, i video pubblicati hanno ricevuto oltre 36.300 visualizzazioni nel corso dell'anno, registrando un aumento del 49% rispetto all'anno precedente.

Dal 2023 il Comitato è presente anche sulla piattaforma TikTok (<https://www.tiktok.com/@crocerossaparma>), con una copertura saltuaria del profilo, non sono disponibili i dati "annuali", al momento della redazione del documento (03/04/2024) il profilo TikTok conta circa 4.400 follower e oltre 14.400 "mi piace".

Nel 2024 le attività principali di comunicazione sono state:

Coordinamento attività Provinciale

Coordinamento con Aziende Sanitarie e P.A.

Consegna Bandiera CRI Sindaco di Parma per 8 Maggio

Consegna Croci di Anzianità



10 ALLEGATI

Si allegano in coda al presente documento:

- Relazione di missione anno 2024
- Report mezzi a completamento di quanto riportato precedentemente per l'anno 2024
- Organigramma per l'anno 2024



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma

BILANCIO 2024

Relazione di Missione

PREMESSA

Gentili associati,

insieme con il Bilancio chiuso al 31/12/2024, composto di Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico di Gestione, Vi sottoponiamo la presente Relazione di Missione.

Si espone preliminarmente che in ragione di quanto previsto dal decreto MLPS 05 marzo 2020, norma applicabile agli ETS iscritti nel RUNTS- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il presente bilancio è stato appunto uniformato a tale modello.

Si espone pertanto quanto di seguito, ripercorrendo lo schema di Relazione di Missione prevista dal citato decreto 05.03.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE; MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 5 CTS RICHIAMATE NELLO STATUTO; INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL RUNTS IN CUI L'ENTE È ISCRITTO; REGIME FISCALE APPLICATO; SEDI; ATTIVITÀ SVOLTE.

- Informazioni generali

La Croce Rossa Italiana Comitato di Parma ODV, di seguito anche sinteticamente “Comitato”, dal punto di vista civilistico, si qualifica quale ente senza finalità di lucro e persegue esclusivamente finalità di preminente rilievo sociale.

Il Comitato, in specie, si qualifica quale associazione riconosciuta avendo già conseguito, in passato, la personalità giuridica ai sensi e per gli effetti degli art. 14 s.s c.c. e D.P.R. n. 361/2000 ed oggi è iscritta nella sezione degli enti con personalità giuridica presso il medesimo RUNTS. L'Associazione si qualifica, fin dalla sua origine, quale Associazione di Volontariato ai sensi della Legge n. 266/91 e risulta ad oggi iscritta, a far data dal 16/08/2022 al N. 44549 nel “RUNTS” – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella Sezione appunto delle “organizzazioni di volontariato”.

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra. Con il D.lgs 28 settembre 2012 n.178 Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi. L'obiettivo principale del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Il Comitato ha la propria sede operativa in Parma, Via Riva n. 2 dove sorgono sia gli uffici, sia i locali per accogliere il personale e sia il deposito per gli automezzi.

Il Comitato comprende anche le sedi periferiche di Berceto e Monchio delle Corti.

Esso svolge attività di soccorso in emergenza-urgenza in linea con l'obiettivo strategico di tutela e protezione della salute e della vita.

Sono organi del Comitato:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Revisore dei conti;
- L'Organo di Controllo.

Dopo le dimissioni di tre consiglieri, il Consiglio Direttivo, entrato in carica in data 19/05/2024, è decaduto e con provvedimento del Presidente Nazionale dott. Valastro n. 91 del 11 giugno 2025, il Comitato CRI di Parma è stato commissariato per la durata di sei mesi ed è stato nominato Commissario il Vol. Gerardo Piombo al quale sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è stato nominato quale Responsabile del trattamento dei dati dei volontari CRI per tutti i procedimenti connessi. Nella stessa ordinanza è stato nominato Vice Commissario il Vol. Mauro Michelini.

L'Organo di controllo, nominato nel giugno 2022, è monocratico e svolge anche la funzione di revisione legale. Tale organo è stato rinnovato in data 13 giugno 2025 con ordinanza commissariale n. 2

Da ultimo si espone che dal punto di vista fiscale il Comitato si qualifica quale "ente non commerciale", in quanto l'attività economica di carattere corrispettivo risulta essere svolto in modo residuale.

● Attività di interesse generale

Il Comitato si propone di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in ambito provinciale di una o più attività di interesse generale di seguito riportate:

- ❖ Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- ❖ Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- ❖ Interventi e prestazioni sanitarie
- ❖ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- ❖ Prestazioni socio-sanitarie
- ❖ Interventi e servizi sociali

❖ Protezione civile

L'Associazione non svolge attività diverse da quelle sopra descritte. L'Associazione non svolge attività "diverse" nel senso previsto dall'articolo 6 del Codice del Terzo Settore.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;

Il tessuto associativo è il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato. I volontari che prestano la propria attività nel Comitato sono adeguatamente formati secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che essi sono preposti ad intraprendere. I soci volontari svolgono, in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Le attività di natura istituzionale e le altre attività di interesse generale del Comitato sono svolte prevalentemente da personale volontario con l'ausilio di personale dipendente per la copertura dei turni diurni infrasettimanali.

Al 31/12/2024 i soci iscritti sono n. 946 di cui n.714 sede di Parma, n.112 Monchio e n.120 Berceto. Dei 946 soci attivi, 314 sono soci "Giovani" ovvero fino ai 32 anni di età.

La partecipazione dei soci alla vita del Comitato è disciplinata da un regolamento interno che specifica i turni di frequenza e gli accessi dei volontari alla sede associativa per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE;

Per quanto attiene agli schemi di composizione del bilancio ed ai criteri espositivi e valutativi adottati, si espone quanto segue.

● Composizione del bilancio

Per quanto attiene più specificamente al bilancio, si espone che il presente modello di bilancio d'esercizio, è composto dei seguenti documenti:

- i. Stato Patrimoniale
- ii. Rendiconto Economico di Gestione
- iii. Relazione di Missione,

redatti in conformità al decreto MLPS 05 marzo 2020.

Non sono stati effettuati, rispetto a tale modello, accorpamenti o eliminazioni di voci.

Tutti i documenti sono redatti al fine di dare compiuta e veritiera rappresentazione dei fatti di gestione e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Comitato alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Comitato, per l'attività complessivamente posta in essere, adotta il sistema contabile ordinario, secondo il metodo della partita doppia ed utilizzando il libro giornale, nel quale vengono annotate, cronologicamente, tutte le operazioni effettuate, secondo regole cronologiche di ordinata contabilità, in ossequio al principio della competenza economica.

- Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio, come esposto in premessa, è stato redatto in ossequio al principio della competenza economica, tenendo conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data del relativo incasso o pagamento, salvo quanto eventualmente di seguito precisato, in relazione a specifiche voci.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel presente bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del medesimo.

- Principi generali di valutazione dei valori di bilancio

Il bilancio, di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- i. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ii. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- iii. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- iv. non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

- Criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. ove non derogati dalla normativa specifica applicabile agli enti del terzo settore, anche tenendo conto di quanto precisato dal principio contabile OIC-35.

Più in dettaglio si precisa quanto segue:

- ❖ Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi; per alcune poste è stato imputato l'ammortamento direttamente alle singole voci mentre per altre è scritto il fondo ammortamento;
- ❖ Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti

commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione. Nel bilancio 2024, si è recepito il Decreto della Giunta della regione Emilia Romagna n. 932 del 12/06/2023 che ha modificato il coefficiente di ammortamento dei mezzi di trasporto e soccorso infermi passando da 7 anni a 10 anni.

Si è pertanto proceduto con il recepimento di tale nuova disposizione.

- ❖ I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
- ❖ Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- ❖ I debiti sono iscritti per il loro valore nominale;
- ❖ I ratei e risconti sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- ❖ Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in quella data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, che solo alcuni dipendenti hanno scelto di destinare a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.
- ❖ Le imposte sul reddito sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. Si precisa che non sono state rilevate imposte differite o anticipate
- ❖ I proventi e gli oneri di gestione sono rilevati secondo i principi della competenza economica e della prudenza.

Redazione del bilancio in euro

Il Bilancio, comprensivo della presente Relazione di missione, viene redatto in unità di euro, utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le voci che compongono l'attivo patrimoniale sono le seguenti

A) IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto attiene alla movimentazione delle immobilizzazioni si espone quanto segue.

Le immobilizzazioni sono così composte (esprese al valore contabile netto):

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	162.179	216.147	-53.968
Immobilizzazioni materiali	988.395	1.103.636	-115.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.150.574	1.319.783	-169.209

Più precisamente si espone quanto segue:

❖ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno (software), dai costi relativi all'acquisto delle divise e delle calzature in genere e dai costi per migliorie su altri beni destinati ad avere utilità pluriennale, e sono ammortizzate in funzione della vita residua utile. Si segnala che

Più in dettaglio si tratta delle seguenti categorie:

Immobilizzazioni Immateriali	2024	2023	VARIAZIONE
> Oneri Pluriennali, divise e calzature	161.866	214.171	-52.305
lordo	161.866	214.171	-52.305
(-) fondo amm.to			
> Software	312	1.976	-1.664
lordo	60.415	60.415	0
(-) fondo amm.to	-60.103	-58.439	-1.664
TOTALE	162.179	216.147	-53.968

❖ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali esprimono un valore netto contabile pari ad Euro 988.396 e le relative variazioni intervenute in corso d'esercizio possono essere così sintetizzate:

Immobilizzazioni Materiali	2024	2023	VARIAZIONE
> Impianti e Macchinari	137.918	159.544	-21.626
lordo	351.512	397.442	-45.930
(-) fondo amm.to	-213.594	-237.898	24.304
> Attrezzature	100.012	81.407	18.605
lordo	275.720	174.483	101.237
(-) fondo amm.to	-175.708	-93.076	-82.632
> Altri beni	750.466	862.685	-112.219
lordo	2.627.305	2.779.167	-151.863
(-) fondo amm.to	-1.876.839	-1.916.481	39.642
TOTALE	988.396	1.103.636	-115.240

La voce "impianti e macchinari" afferisce ai alle reti e ponti radio e all'impianto telefonico.

La voce "Attrezzature" è costituita dall'attrezzatura tecnica di protezione civile, dall'attrezzatura per la formazione e dall'attrezzatura sanitaria.

La voce "Altri beni" afferisce a mobili, arredi e computers utilizzati presso la sede e dai veicoli.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, non ricorrendo la relativa casistica.

Con riferimento ai mezzi di trasporto e soccorso si evidenzia che, nel corso del 2024, sono state acquistate due ambulanze di cui una con un contributo specifico di euro 89.500. Tale contributo è stato iscritto nella voce di Patrimonio netto vincolato denominata "Riserve vincolate destinate da terzi" e si è proceduto ad imputarla alla voce di ricavo di interesse generale A6, in parallelo con il processo di ammortamento del mezzo, ossia 10 anni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in strenua applicazione del principio della competenza economica.

5) LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELL'ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Non sono presenti queste voci in bilancio.

6) PROSPETTO DI SINTESI, ARTICOLATO PER CIASCUNA VOCE, CIRCA L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE;

L'attivo circolante può essere così sinteticamente esposto:

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Crediti	798.509	666.906	131.603
Attività finanziarie che non costituiscono immob.	70.000	70.000	0
Disponibilità liquide	161.781	232.906	-71.125
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.030.290	969.812	60.478

La voce crediti, di complessivi euro 798.509, afferisce precipuamente a:

- crediti vs utenti e clienti;
- crediti tributari verso Erario per acconti Irap (13.763), acconti Ires (2.848), rimborso accise (9.303);
- depositi cauzionali (3.000) e crediti verso la Regione per contributi da ricevere su progetti (24.567).

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
1) verso utenti e clienti	722.236	620.272	101.964
5) verso rete associativa	22.791	21.460	1.331
9) crediti tributari	25.914	5.383	20.531
12) verso altri	27.567	19.792	7.775
TOTALE CREDITI	798.509	666.906	131.602

Non esistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritta una polizza assicurativa stipulata nel corso del 2023 e relativa alla copertura del trattamento di fine rapporto.

La voce disponibilità liquide, di euro 161.781, afferisce alle giacenze liquide su conto corrente ed in cassa alla data di chiusura dell'esercizio (in continuità con quanto riportato nelle relazioni precedenti e come richiesto in sede assembleare del 29 aprile 2025 si fornisce anche per l'esercizio 2024 l'informazione del quantum spettante agli enti periferici, specificando che l'avanzo di liquidità generato nell'esercizio 2024 dall'ufficio periferico di Monchio è stato di euro 9.746 e dall'ufficio periferico di Berceto è stato euro 10.696.

Tale importo deve essere aggiunto ai saldi descritti nella relazione di missione del bilancio chiuso al 31/12/ 2023 che ammontavano rispettivamente ad euro 91.226 per Monchio ed euro 49.661 per Berceto. Il Commissario precisa tuttavia che sui conti correnti e la cassa contanti di Cri Comitato di Parma confluiscono le entrate e le uscite della sede e degli uffici periferici, che tale ripartizione è stata effettuata in assenza di una contabilità separata. Non avendo contezza diretta della formazione storica di tali importi, ci si riserva di controllare la coerenza, la correttezza e l'attendibilità dei criteri di attribuzione finora adottati per la determinazione della suddivisione dei saldi di disponibilità liquida e l'effettiva coerenza dei dati contabili rappresentati.

La voce debiti è così composta:

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
7) Debiti verso fornitori	416.546	405.946	10.600
9) Debiti tributari	37.643	22.069	15.574
10) debiti verso istituti di previdenza	20.278	19.268	1.010
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	52.451	25.145	27.306
12) Altri debiti	26.911	24.136	2.775
TOTALE DEBITI	553.829	496.563	57.266

La voce debiti verso fornitori afferisce ai debiti per fatture ricevute e per fatture da ricevere, non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono costituiti dal debito Ires (3.847), debito Irap (14.471), dal debito Iva (3.253), dal debito per imposta sostitutiva TFR (85) e debito per ritenute dipendenti ed autonomi (15.987).

Si evidenzia una variazione significativa della voce debiti verso dipendenti e collaboratori in quanto, in tale posta, sono stati stanziati i ratei per ferie e permessi non goduti alla data del 31.12.2024 ammontanti ad euro 28.333.

La voce altri debiti è principalmente costituita dal debito per deposito cauzionale divise.

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE;

La voce ratei e risconti attivi è pari ad euro 25.543 ed afferisce a "risconti attivi" relativi a costi di competenza di più esercizi imputati pro-rata temporis.

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	25.543	13.319	12.224
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.543	13.319	12.224

La voce si riferisce principalmente ai risconti sui premi assicurativi.

La voce ratei e risconti passivi è pari ad euro 878 ed afferisce a "ratei passivi" relativi a costi imputati a bilancio per competenza, in particolare si tratta di utenze e spese bancarie.

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Ratei passivi	878	1.492	-614
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	878	1.492	-614

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA

NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI;

❖ Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31/12/2024 ammonta a complessivi euro 1.542.557 ed è composto da:

PATRIMONIO NETTO	2024	2023	VARIAZIONE
A)I Fondo di dotazione	175.669	175.669	0
A)II Patrimonio Vincolato	80.550	0	80.550
A)III Patrimonio Libero	1.298.653	1.708.955	-410.302
A)IV Risultato d'esercizio	-12.315	4.867	-17.182
Totale Patrimonio Netto	1.542.557	1.889.490	-346.933

Il Fondo di dotazione è costituito dal patrimonio di dotazione iniziale del Comitato, equivalente al valore del fondo già attribuite in sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte Regione Emilia-Romagna. Tale fondo costituisce la garanzia ultima verso i terzi creditori del Comitato.

Il Fondo di dotazione è così suddiviso:

Fondo CRI Parma al 31.12.2013 euro 115.517

Fondo CRI Berceto al 31.12.2013 euro 43.160

Fondo CRI Monchio al 31.12.20213 euro 16.992

La voce Patrimonio vincolato è costituita dall'erogazione ricevuta da un donatore per l'acquisto di un automezzo. Tale erogazione, pari ad euro 89.500, è stata imputata a ricavo solo in quota parte, in linea con la durata di vita utile del bene acquistato.

La voce Patrimonio libero afferisce agli accantonamenti degli avanzi netti di gestione dei precedenti esercizi.

Il Risultato di periodo deriva dal risultato economico del presente esercizio chiuso al 31/12/2024.

Il Patrimonio Netto, alla data di chiusura del bilancio, è pari ad euro 1.542.557. Per ulteriori approfondimenti in merito, si rinvia al punto 17 della presente Relazione di Missione.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE;

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 alle voci A6 e A8 abbiamo conteggiato i contributi a fondo provenienti o da enti privati oppure pubblici. L'unico contributo con finalità specifiche è rappresentato da 89.500 euro per l'acquisto di un automezzo; l'importo è stato accantonato all'apposita riserva destinata All3, con progressiva imputazione alla voce di ricavo di interesse generale A6, in parallelo con il processo di ammortamento del mezzo.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE;

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI;

❖ Sezione A - Proventi e Costi da attività di interesse generale

Nella "sezione A" del rendiconto economico di gestione sono affluiti, dal punto di vista dei proventi, tutte le entrate derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali, come meglio dettagliate in premessa.

Di seguito il dettaglio dei Proventi da attività di interesse generale.

A	Proventi e ricavi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 9.366	€ 9.053
	Quote sociali	€ 9.366	€ 9.053
2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4)	Erogazioni liberali	€ 29.566	€ -
	Lascito ereditario	€ 29.566	
5)	Proventi del 5 per mille	€ 13.045	€ 13.110
		€ 13.045	€ 13.110
6)	Contributi da soggetti privati	€ 312.574	€ 240.570
	Donazioni vincolate	€ 93.950	€ 158.200
	Donazioni non vincolate	€ 148.624	€ 82.370
	Donazioni di materiale	70.000,00	0
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 465.857	€ 181.262
	Prestazioni Sanitarie (trasporti ordinari)	€ 103.733	€ 87.483
	Ricavi da corsi e attività didattiche	€ 88.362	€ 93.780
	Altre attività sanitarie	€ 273.761	0
8)	Contributi da enti pubblici	€ 24.756	€ -
	Contributo RER su progetti	€ 24.756	0
9)	Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.448.104	€ 1.587.445
	Servizi Sanitari in convenzione	€ 1.391.173	€ 1.555.058
	Servizi Sociali in Convenzione	€ 48.269	€ 32.387
	Servizi per attività di Protezione Civile in convenzione	€ 8.661	0
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	€ 14.975	€ 102.066
	Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 615	€ 16.735
	Plusvalenze attive ordinarie	€ 8.000	€ 15.000
	Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.066	€ 44.642

Contributi per recupero accise	€ 4.500	€ 5.383
Rimborsi per sinistri assicurativi	€ 794	€ 12.175
Altri recuperi e rimborsi diversi	0	€ 8.130

Come emerge chiaramente dal rendiconto economico di gestione, i proventi del Comitato sono prevalentemente costituiti da proventi derivanti da contratti con enti pubblici per i servizi sanitari e sociali in convenzione, dai compensi per i servizi di trasporto ordinari, da contributi erogati da soggetti privati, da contributi erogati Enti pubblici per rimborso di progetti, da quote associative, da erogazioni liberali e dal 5 per mille.

Sotto il profilo dei costi, sono affluiti alla “sezione A”, tutti i costi direttamente afferenti allo svolgimento delle attività di interesse generale come sopra definite.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi delle attività di interesse generale

1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 247.619	€ 214.417
	Materiale di consumo	€ 2.712	€ 1.629
	Materiale sanitario	€ 47.473	€ 52.581
	Acquisto divise	€ 6.944	€ 27.339
	Cancelleria	€ 3.669	€ 4.434
	Acquisto manuali	€ 2.374	€ 2.501
	Carburante	€ 105.072	€ 117.180
	Acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati	€ 70.000	0
	Acquisto materiale pubblicitario e merchandising	€ 9.374	€ 8.753

2)	Servizi	€ 1.167.694	€ 1.072.185
	Rimborso Servizi Erogati da Comitati	€ 4.570	€ 4.085
	Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia	€ 12	€ 4.747
	Costi allestimento. ed operativi per eventi istituzionali	€ 29.593	€ 6.338
	Servizi di Pulizia e disinfezione	€ 26.894	€ 31.064
	Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario	€ 2.196	€ 2.830
	Servizi di lavanderia	€ 9.511	€ 10.299
	Altri costi per servizi informatici	€ 8.598	€ 12.963
	Spese di manutenzioni Immobili	€ 14.326	€ 8.420
	Spese manutenz.Impianti, Attrezzature.Macch.	€ 21.866	€ 12.777
	Manutenzione automezzi	€ 75.168	€ 113.886
	Altre spese di manutenzione	€ 38.507	€ 14.205
	Prestazioni Professionali tecniche	€ 3.650	€ 3.508
	Prestazioni professionali fiscali ed amministrativi	€ 17.528	€ 3.757
	Altre Consulenze Professionali	€ 5.725	
	Compenso organo di controllo e revisore legale	€ 3.225	
	Consulenza del lavoro	€ 4.599	€ 4.622

	Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS	€ 10.814	
	Prestazioni professionali medico sanitarie	€ 735.467	€ 654.988
	Servizi di Pubblicità e propaganda	€ 43	
	Spese energia elettrica	€ 44.260	€ 42.376
	Spese telefonia	€ 30.588	€ 27.229
	Spese postali e bollati	€ 4.147	€ 2.811
	Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)	€ 1.931	€ 2.096
	Assicurazioni automezzi	€ 29.321	€ 30.922
	Assicurazione per responsabilità civile	€ 2.625	€ 3.093
	Assicurazione volontari	€ 12.963	€ 28.623
	Altre spese generali protezione civile	€ 14.486	€ 37.710
	Rimborso spese documentate volontari	€ 3.280	€ 2.425
	Rimborso spese missione	€ 11.798	€ 3.788
	Quote di partecipazione a corsi di formazione		€ 2.625,30

3)	Godimento beni di terzi	€ 33.088	€ 24.073
	Affitti e locazioni	€ 29.310	€ 24.073
	Canoni Noleggio	€ 3.778	

4)	Personale	€ 602.487	€ 551.018
	Salari e stipendi	€ 437.582	€ 379.199
	Oneri sociali e previdenziali	€ 127.962	€ 107.101
	Oneri assistenziali (INAIL)	€ 6.790	€ 6.195
	Trattamento di fine rapporto	€ 29.833	€ 27.405
	Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali	€ 320	€ 31.119

5)	Ammortamenti	€ 257.800	€ 249.318
	Amm.to immobilizzazioni immateriali	€ 35.768	€ 20.837
	Amm.to immobilizzazioni materiali	€ 222.032	€ 228.480

7)	Oneri diversi di gestione	€ 3.417	€ 17.628
	Tassa smaltimento rifiuti (Tari)	€ 1.117	€ 1.215
	Altre imposte e tasse	€ 2.119	€ 16.219
	Quote associative periodiche altri enti e associazioni	€ 60	
	Altri oneri di gestione	€ 111	€ 194
	Multe e ammende	€ 10	

❖ Sezione B - Proventi e Costi da attività “diverse”

Il Comitato non svolge attività “diverse”, nel senso precisato dal D.lgs 117/2017, ossia attività “secondarie e strumentali” alle attività di interesse generale.

❖ Sezione C - Proventi e Costi da attività di raccolta fondi

Come sopra esposto, le liberalità che il Comitato ha ricevuto in corso d'anno affluiscono alla "sezione A", conformemente al dettato normativo. Il Comitato non ha realizzato nel corso dell'esercizio 2024 attività di "raccolte pubbliche fondi".

❖ Sezione D - Proventi e Costi da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato non ha conseguito proventi ma ha sostenuto costi per attività finanziarie e patrimoniali, seppur in misura marginale.

❖ Sezione E - Proventi e Costi di supporto generale

Si segnala che nella "sezione E", rubricata "Proventi e Costi di supporto generale", vanno indicati tutti i proventi ed i costi non specificamente e direttamente attribuibili in via esclusiva alle attività di interesse generale di cui alla "sezione A", o alle altre sezioni sopra richiamate. Nel corso del 2024, in linea anche con gli esercizi precedenti, il Comitato non ha sostenuto proventi e costi rientranti in tale categoria.

Le imposte per IRES e IRAP dell'esercizio sono state accantonate in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Comitato dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE;

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato ha ricevuto un lascito ereditario che è stato indicato in bilancio nella voce A4 del Rendiconto di gestione.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE;

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Associazione si è avvalsa di personale dipendente come meglio di seguito specificato.

- n° 2 dipendenti amministrativi a tempo indeterminato (di cui un contratto è cessato al 31/10/2024);
- n° 13 dipendenti con qualifica di autista soccorritore a tempo indeterminato;
- n° 2 dipendenti con qualifica di autista soccorritore part-time a tempo determinato dal 01.01.2024 al 30.06.2024;
- n° 2 dipendenti con qualifica di autista soccorritore a tempo determinato full-time dal 05.07.2024 al 30.09.2024.

I volontari iscritti nel registro volontari nel 2024 risultano essere 946.

14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE (COMPLESSIVI PER LE SINGOLE CATEGORIE);

Non è stato erogato alcun compenso all'organo amministrativo, trattandosi di attività svolta a titolo puramente liberale, spontaneo e gratuito; ad essi è riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, opportunamente ed analiticamente documentate.

Il Comitato ha in essere un Organo di Controllo monocratico al quale è affidata anche la revisione legale. Il compenso annuo è di euro 2.542 oltre a contributi ed IVA di legge.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

Si espone che nel bilancio 2024 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensione DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Si espone che nel bilancio 2024 non sussistono operazioni realizzate con "parti correlate".

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO;

Il bilancio 2024 chiude con un disavanzo di gestione di euro -12.315, da coprire con le riserve di utili iscritte in bilancio.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE; DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE. ESAME DEI RAPPORTI SINERGICI CON ALTRI ENTI E CON LA RETE ASSOCIATIVA DI CUI L'ORGANIZZAZIONE FA PARTE;

Si espone che nell'esercizio 2024 la gestione economica e finanziaria del Comitato è stata improntata al rispetto di un generale criterio di prudenza. I costi sostenuti sono adeguati ove rapportati alle risorse economiche a disposizione, come documentato dal rendiconto economico di gestione.

Si ritiene che, relativamente all'esercizio in corso alla data di approvazione del presente bilancio, non sorgano particolari elementi critici da segnalare. Si può, dunque, ragionevolmente affermare che il Comitato, anche per l'esercizio 2025, è in grado assicurare le normali condizioni di continuità aziendale.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI;

Come sopra esposto, sulla base dei trend storici di andamento economico, sulla base dell'andamento economico dell'ultimo esercizio e tenendo conto dell'andamento tendenziale registrato nei primi mesi dell'anno 2025, si ritiene che, per l'esercizio in corso alla data di approvazione del presente bilancio, non sorgano particolari elementi critici da segnalare. Si può, pertanto, ragionevolmente affermare che, anche per l'esercizio 2025, il Comitato possa garantire il rispetto di condizioni di sostanziale equilibrio economico – finanziario ed assicurare condizioni di continuità aziendale.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE;

Le attività di tipo Assistenziale a grandi e piccoli eventi fieristici, sia a carattere pubblico che a carattere di convention aziendale, permettono nel corso dell'anno di avere una programmazione operativa costante e definita sia nell'impiego delle risorse che del personale Volontario e Dipendente. Il servizio presso il polo aeroportuale di Parma, alla luce dell'aumento del numero di Voli e di attività operative, oltre che al consolidamento del rapporto economico, fanno ragionevolmente pensare di poter rispettare reciprocamente gli impegni presi e garantire una attività continuativa necessaria alla struttura del Comitato stesso.

Il consolidato ruolo di partner verso importanti realtà sportive del territorio, in primis il rapporto con il mondo del rugby, oltre che pallacanestro ed attività con palestre, vedono il personale del Comitato impegnato in occasione di eventi facilmente calendarizzabili e il cui servizio può essere programmato efficacemente per garantire una presenza organica dei tanti Volontari in ambiti dove si ha spesso un grande afflusso di pubblico, ottenendo oltre ad un riscontro economico, un beneficio in termini di visibilità del nostro "brand".

Negli anni, grazie alla competenza della struttura formativa del Comitato, legata ad una preparazione ed ad un aggiornamento continui, oltre che agli investimenti in materiali e dotazioni, ci rendono sempre più un riferimento per molteplici aziende: infatti spesso le richieste sono sovrabbondanti rispetto alle possibilità, essendo riusciti con un attento lavoro a garantire progetti formativi a carattere pluriennale, soprattutto in quegli ambiti come il Primo Soccorso Aziendale dove le certificazioni hanno durata limitata nel tempo e necessità di continuo rinnovo. Vi è inoltre un indubbio "valore aggiunto" agli occhi delle aziende clienti nell'affidarsi a Croce Rossa, in quanto l'investimento obbligatorio per loro diventa per noi possibilità di investimento negli ambiti di attività assistenziali dove spesso non vi è ritorno economico ma semplicemente il miglioramento delle qualità di vita dei soggetti vulnerabili che guardano alla nostra Associazione.

Sempre nell'ambito della Formazione, la nostra sede deve divenire un punto di riferimento per la popolazione che vuole informarsi e formarsi sulle tecniche dell'educazione sanitaria e del Primo Soccorso, nel solco del mandato Statutario che condividiamo e rispettiamo, oltre che nella ferma convinzione che la sempre maggior diffusione dei gesti salvavita possa effettivamente "fare la differenza" in caso di necessità. Giova ricordare che agli onori delle cronache cittadine è stato riportato il caso di una ragazzina che ha salvato la vita alla nonna grazie al supporto dell'operatore della Centrale Operativa 1-1-2 ed all'aver frequentato in occasione di un Grest un momento formativo con nostri Volontari proprio sulle tecniche messe in atto.

È necessario sottolineare l'impegno costante nell'ambito della prevenzione e dell'Informazione verso le fasce più giovani della società e negli istituti scolastici da parte dei soci infratrentadueni e non solo, organizzati nel gruppo Giovani. La costante attività e competenza hanno portato riconoscimenti a livello nazionale e richieste di intervento presso molti Comitati anche al di fuori della regione per condividere esperienze e buone prassi create; sono inoltre molti i bandi dove il Comitato si è presentato in forma aggregata con altre associazioni o in autonomia coronati dal successo, con la possibilità di implementare le attività in essere (Campo Estivo per giovani in primis).

Nel corso dell'anno anche la partecipazione alla co-progettazione di bandi di servizio civile universale tramite U. O. Servizio Civile (SCU), ha permesso di vedere in servizio numerosi giovani Volontari SCU, permettendo di far fronte alla sempre crescente richiesta di trasporto di soggetti fragili, oltre che nelle attività di efficientamento delle procedure operative della sede, grazie alla presenza costante per un anno in orario diurno.

La gestione sempre più strutturata delle attività di Inclusione Sociale, mirata non solo alla soddisfazione delle necessità di sostentamento quotidiano degli Assistiti, ma all'inserimento degli stessi in percorsi virtuosi che permettano tramite attività di Sportello Sociale, la creazione di percorsi di miglioramento personale e di aumento delle possibilità per uscire dall'indigenza, finalizzati ad una realizzazione dei bisogni personali che non guardi solo al sostentamento ma alla naturale propensione di ciascun essere umano della propria autorealizzazione e benessere.

La disponibilità di una struttura autonoma come Polo logistico delle attività di Operazioni, Emergenze e Soccorsi situata al di fuori della sede, permette una miglior gestione delle dotazioni nella disponibilità dell'Associazione, anche in un'ottica di integrazione con le strutture regionali di cui Parma è diventata il Polo operativo per l'ambito Emilia Ovest. La sempre pronta disponibilità del personale formato garantisce una ottimale attivazione, come dimostrato nelle emergenze che sono state dichiarate nel corso dell'anno.

Tutto questo si realizza grazie all'insostituibile opera dei Volontari distribuiti nelle tre unità territoriali, coadiuvati dal personale dipendente ed amministrativo, senza cui non sarebbe possibile ottenere i risultati che oggi vedono la nostra Associazione come punto di riferimento insostituibile per istituzioni, cittadini e partner commerciali.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE;

Come sopra esposto, nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha conseguito entrate da attività diverse.

22) PROSPETTO FACOLTATIVO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTATI IN CALCE AL RENDICONTO GESTIONALE

Tale sezione non è presente nel bilancio 2024.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, EX ART. 16 CTS, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIÀ STATA RESA O DEBBA ESSERE INSERITA NEL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE;

Appare pienamente rispettato quanto previsto all'art. 16 del Dlgs. N. 117/2017, in termini di differenze retributive fra i lavoratori dipendenti.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE.

Il Comitato non ha svolto nel corso del 2024 né attività di raccolta di liberalità erogate dai propri sostenitori né ha organizzato specifiche attività di raccolta pubblica fondi nel senso previsto dall'art. 143 TUIR.

§

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili.

Il Commissario
Gerardo Piombo



Firmato digitalmente da:

Piombo Gerardo

Firmato il 27/06/2025 15:22

Seriale Certificato: 4622069

Valido dal 13/06/2025 al 13/06/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REPORT KM. CRI PARMA DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	MARCA	MODELLO	KM 01/01/2024	KM 31/12/2024	KM PERCORSI
CRI 837 AI	CHARLIE 01	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	DAL 15/02/2024	16630	16630
CRI 026 AH	CHARLIE 02	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	57330	74625	17295
CRI 949 AI	CHARLIE 03	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	DAL 25/01/2024	18997	18997
CRI 576 AH	CHARLIE 04	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	37206	58161	20955
CRI 442 AH	CHARLIE 05	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	52909	75640	22731
CRI 950 AE	CHARLIE 06	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	118493	138633	20140
CRI 896 AD	CHARLIE 07	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	154195	162550	8355
CRI 131 AI	CHARLIE 08	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	18550	45459	26909
CRI 586 AD	CHARLIE 09	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	123892	124660 DISMESSA 22/05/2024	768
CRI 461 AG	CHARLIE 10	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	CRAFTER	57357	66830	9473
CRI 746 AH	CHARLIE 12	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	CRAFTER	37146	51077	13931
CRI 413 AE	CHARLIE 15	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	107684	125600	17916
CRI 543 AG	CHARLIE 20	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	99322	111580	12258
CRI 985 AI	CHARLIE 30 (2024)	AUTOMEDICA	SKODA	KODIAQ_2	DAL 07/10/2024	4656	4656
CRI 365 AH	CHARLIE 30/2	AUTOMEDICA	SKODA	KODIAQ	36400	52087	15687
CRI 567 AF	CHARLIE 30/3	AUTOMEDICA	RENAULT	ESPACE	51570	56600	5030
CRI 801 AB	CHARLIE 30/4	VETTURA	PEUGEOT	308	157450	166791	9341
CRI 637 AB	PEUGEOT 5008	VETTURA	PEUGEOT	5008	159950	165610	5660
CRI 888 AG	COMPASS LAGRIMONE	AUTOMEDICA	JEEP	COMPASS	63400	80470	17070
CRI 390 AF	RENEGADE	VETTURA/AUT.	JEEP	RENEGADE	89150	100422	11272
CRI 810 AF	DOBLO'	PULMINO	FIAT	DOBLO'	123892	120908	-2984
CRI 829 AD	GOLF	VETTURA	VOLKSWAGEN	GOLF	221833	236802	14969
CRI 117 AG	MICRA	VETTURA	NISSAN	MICRA	42962	44880	1918
CRI 023 AI	PANDA	VETTURA	FIAT	PANDA	67988	75752	7764
CRI 245 AH	PANDA	VETTURA	FIAT	PANDA	116716	120010	3294
CRI 745AC	SUBARU LAGRIMONE	AUTOMEDICA	SUBARU	FORESTER	162872	164308	1436
CRI 512 AC	AVEO	VETTURA	CHEVROLET	AVEO	214700	221474	6774
CRI 087 AE	PULMINO	PULMINO	PEUGEOT	BOXER	80602	92252	11650
CRI 194 AF	PULMINO FORMAZIONE	PULMINO	PEUGEOT	PARTNER	68582	80046	11464
CRI 233 AD	PULMINO PEDANA	PULMINO	FIAT	DUCATO	61850	73722	11872
CRI 207 AC	PULMINO PEDANA1	PULMINO	FIAT	DUCATO	142505	150980	8475
CRI 714 AE	PULMINO PEDANA2	PULMINO	PEUGEOT	BOXER	161960	173731	11771

REPORT KM. CRI BERCETO DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	MARCA	MODELLO	KM 01/01/2024	KM 31/12/2024	KM PERCORSI
CRI 877 AD	PR 041	AMBULANZA	RENAULT	MASTER	110208	115515	5307
CRI 795 AE	PR 044	AUTOMEDICA	VOLKSWAGEN	CADDY	190125	213299	23174
CRI 849 AG	PR 045	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	CRAFTER	65653	82105	16452
CRI 187 AI	PR 046	PULMINO	FIAT	DOBLO'	44364	66867	22503
CRI 075 AD	PR 048	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	TRASPORTER	68199	84213	16014
CRI 117 AC	PR 049	FUORISTRADA	NISSAN	PATHFINDER	160490	168345	7855

REPORT KM. CRI MONCHIO DELLE CORTI DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	MARCA	MODELLO	KM 01/01/2024	KM 31/12/2024	KM PERCORSI
CRI 189 AI	PR 43-11-32	PULMINO	FIAT	DOBLO'	9150	15046	5896
CRI 088AC	PR 43-11-	AUTOVETTURA	FIAT	PANDA	130800	135845	5045
CRI 027 AH	PARMA 131	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	39900	48740	8840

CRI 435 AB	PARMA 133		FIAT	DUCATO	90023	91844	1821
CRI 180 AD	PARMA 134		FIAT	DUCATO	42140	44770	2630
CRI 878 AD	PR 43-11-35	JEEP	JEEP	RENEGADE	82670	93106	10436

REPORT KM. ALTRI MEZZI IN USO ALLA PROTEZIONE CIVILE

TARGA	GENERE	MARCA		KM 01/01/2024	KM 31/12/2024	KM PERCORSI
CRI 830 AD	Autocarro mercedes actros 2015	MERCEDES		90044	91451	1407
CRI A643C	Autocarro fiat ducato 2006	FIAT		218140	219438	1298
CRI 626 AF	Vettura fullback 2018	FIAT		10606	12916	2310
CRI A401B	Nissan terrano AM 2004	NISSAN		111869	-	-
CRI 064 ZA	Vettura defender 2014	LAND ROVER		197979	198313	334
CRI 151 AA	Ambulanza aeroporto 2003					
CRI 192 AA	Autocarro iveco eurocargo 2008	IVECO		228983	230263	1280
CRI A2747	Autocarro iveco 35 2001	IVECO		339957	340909	952
CRI A402B	Autofurgone nissan cabstar 2004	NISSAN		13988	15411	1423
CRI 269 AC	Ambulatorio mobile 2012			65904	67277	1373
CRI 822 AH	Ambulatorio mobile 2022 caraffini			72370	72929	559

x059A carrello appendice aricar 2010
x256A carrello appendice ellebi 2017
x257A carrello appendice canetti 2017
x258A carrello appendice ellebi 2017
x310A carrello appendice ellebi 2018
x432A carrello appendice

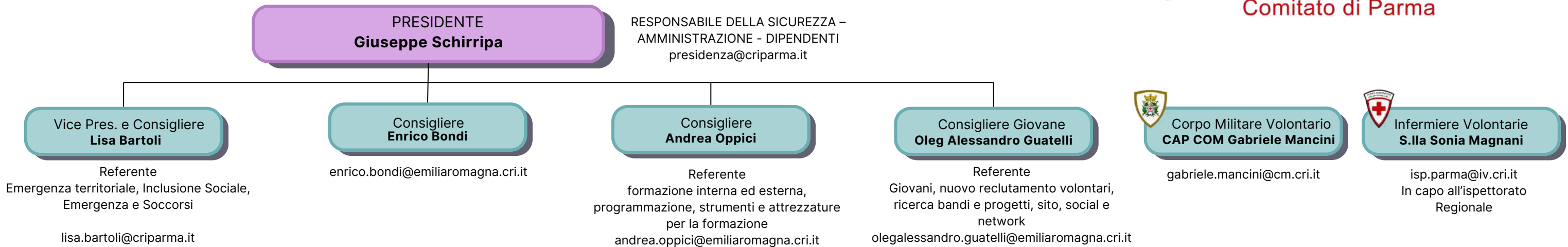
Parma	Totale Km Percorsi		363.477
Berceto	Totale Km Percorsi		91.305
Monchio DC	Totale Km Percorsi		34.668
Mezzi Prot. Civ.	Totale Km Percorsi		10936

Totale Generale 500.386

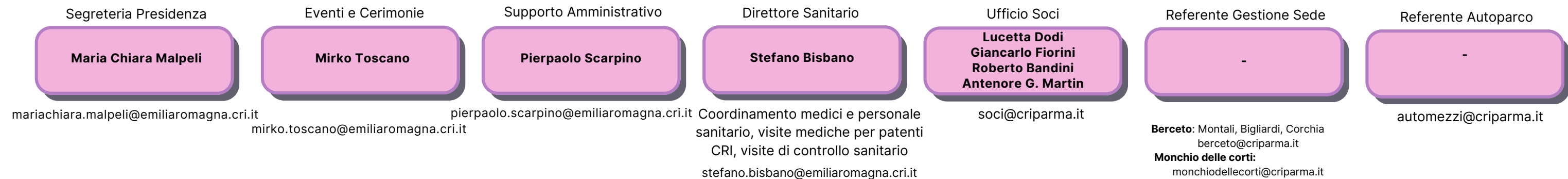
STRUTTURA ORGANIZZATIVA



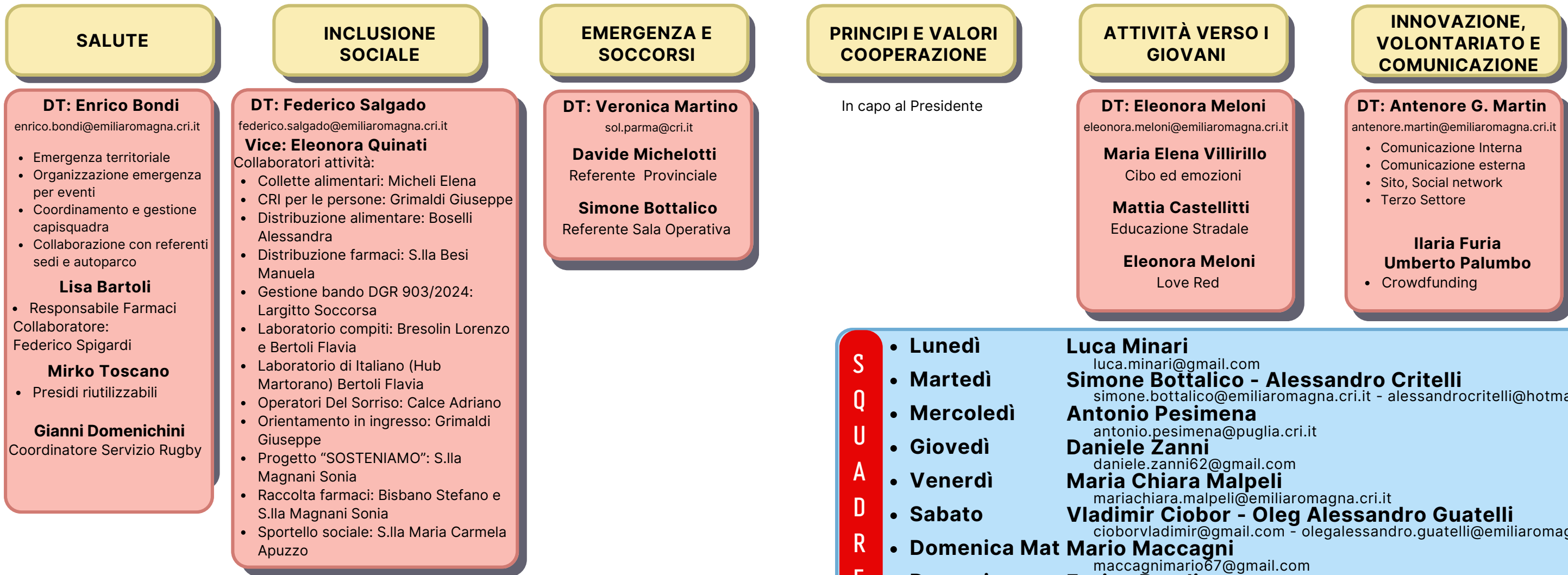
Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma



COLLABORATORI DEL CONSIGLIO



DELEGATI TECNICI



SQUADRE

- Lunedì**
Luca Minari
luca.minari@gmail.com
- Martedì**
Simone Bottalico - Alessandro Critelli
simone.bottalico@emiliaromagna.cri.it - alessandrocritelli@hotmail.it
- Mercoledì**
Antonio Pesimena
antonio.pesimena@puglia.cri.it
- Giovedì**
Daniele Zanni
daniele.zanni62@gmail.com
- Venerdì**
Maria Chiara Malpeli
mariachiara.malpeli@emiliaromagna.cri.it
- Sabato**
Vladimir Ciobor - Oleg Alessandro Guatelli
cioborvladimir@gmail.com - olegalessandro.guatelli@emiliaromagna.cri.it
- Domenica Mat**
Mario Maccagni
maccagnimario67@gmail.com
- Domenica**
Enrico Bondi
enrico.bondi@emiliaromagna.cri.it